



**OR.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 13 luglio 2015

Prot. 106 /S.G. ORSA FERROVIE

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Ministro On. Giuliano Poletti

[gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it)

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Ministro On. Graziano Del Rio

[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

E,pc .Commissione di Garanzia sugli Scioperi

[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**OGGETTO: Aggressioni al personale ferroviario**

Onorevoli Ministri,

torniamo a parteciparVi e sensibilizzarVi relativamente al fenomeno della violenza negli ambienti ferroviari e dei conseguenti episodi di aggressioni nei confronti dei lavoratori.

Questa Organizzazione Sindacale Vi ha segnalato la problematica delle aggressioni già il 17 aprile 2014; ovvero oltre un anno prima rispetto al caso di Villapizzone in Lombardia, nel quale due lavoratori della Società Trenord sono stati feriti a colpi di machete. Quest'ultimo fatto ha indubbiamente smosso la coscienza del Paese e con sé gli impegni delle Istituzioni di maggior tutela degli ambienti pubblici ferroviari.

Tuttavia, dopo l'anzidetto caso di violenza, abbiamo notizia di altre aggressioni ai danni del personale ferroviario e addirittura ad agenti della Polfer. Episodi quest'ultimi che, se da una parte hanno confermato la radicalità del problema, dall'altra hanno evidenziato il ritardo dello Stato nell'affrontare con risolutezza quello che è ormai un problema di pubblica sicurezza.

In data odierna -presso il Ministero del Lavoro- abbiamo svolto le procedure di raffreddamento con le Società FSI e Trenord, con le quali abbiamo concordato di sollecitare codeste Istituzioni, al fine di giungere ad una sintesi di interventi idonei a combattere questa piaga sociale.

In merito all'incontro odierno Vi confermiamo che le procedure di raffreddamento erano tese a coinvolgere i Vostri Dicasteri, poiché riteniamo che anche il massimo sforzo - comunque preteso dalle Società di Trasporto - non potrà essere risolutivo.

Rammarica aver dovuto constatare la Vostra assenza al tavolo di confronto. Intangibilità che si somma alle altre occasioni nelle quali Vi abbiamo esortato ad intervenire per ristabilire la legalità all'interno degli ambienti ferroviari.

OR.S.A. Ferrovie, constatata la volontà delle maggiori Imprese Nazionali di Trasporto ferroviario di collaborare per la soluzione del problema delle aggressioni al personale e cosciente del periodo di ferie estive - nonché dell'evento mondiale dell'Expo - con senso di responsabilità ha ritenuto opportuno non proclamare un ulteriore sciopero di 24 ore.

Abbiamo assunto questa decisione nonostante i problemi siano irrisolti, le iniziative messe in campo insufficienti e nonostante rimaniamo preoccupati poiché i lavoratori continuano a rischiare la loro incolumità nell'espletare il proprio dovere.

Ora attendiamo che le Istituzioni facciano la loro parte e attivino un osservatorio con le Rappresentanze dei Lavoratori, le Imprese di Trasporto e le associazioni dei pendolari (richiesta OR.S.A. del 16.06.2015), ovvero un Tavolo Istituzionale sulla Sicurezza Ferroviaria, che sappia individuare gli interventi necessari a fronteggiare il problema della violenza e illegalità che insiste negli ambienti ferroviari.

In attesa di riscontro si porgono Distinti saluti

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**

